

# News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIEROSOLYMITANI

## IL CARDINALE GIUSEPPE CAPRIO CI HA LASCIATI

*Il Cardinal Gran Maestro Emerito del nostro Ordine, Cardinal Giuseppe Caprio, che è stato a capo dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme dal 1988 al 1995, durante questo periodo ci ha indicato una serie di linee da seguire. E' mancato il 25 settembre dell'anno passato, a Roma, quando il Signore lo ha richiamato a sé dopo quasi 67 anni di sacerdozio, 44 dei quali come vescovo ed oltre 26 da cardinale.*

Il miglior necrologio sarà certamente costituito dalle citazioni dall'omelia, pronunciata dal Santo Padre durante le esequie per il Cardinale Caprio il 18 ottobre 2005, che saranno pubblicate nella prossima edizione degli Annales. Nel frattempo vogliamo ripercorrere le tappe salienti nella vita del Cardinale scomparso:

Nato a Lapio (Provincia di Avellino) il 15 novembre 1914, Giuseppe Caprio ha studiato filosofia e teologia cattolica a Roma prima di essere ammesso al sacerdozio il 17 dicembre 1938. Dopo un ulteriore periodo di studi ha lavorato presso la Segreteria di Stato del Vaticano fino al 1947.



Il Cardinale Giuseppe Caprio ci ha lasciati I

Riflessione spirituale II

Progetti finanziati dall'Ordine per il Patriarcato Latino di Gerusalemme nell'anno 2005 III

Assistenza medica in the Holy Land VI

Una nuova pubblicazione VIII

Nota a margine IX



**IMPRESSUM**  
GRAN MAGISTERO  
DELL'ORDINE EQUESTRE  
DEL SANTO SEPOLCRO  
DI GERUSALEMME  
00120 Città del Vaticano



Dal 1947 al 1951 è stato Segretario della Nunziatura Apostolica in Cina, poi però il regime comunista lo mise agli arresti per tre mesi ed infine lo espulse definitivamente. Dal 1951 al 1954 Caprio ha lavorato nella Nunziatura in Belgio, mentre dal 1954 al 1959 è stato Visitatore e Capo della Delegazione Apostolica nel Vietnam del Sud. I due anni successivi ha svolto funzioni diplomatiche a Taiwan. Nel 1961 Papa Giovanni XXIII lo nominò Arcivescovo Titolare di Apollonia; ricevette l'ordinazione episcopale dalle mani di Grégoire-Pierre XV Cardinale Agagianian.

Il Cardinale Caprio ha preso parte al Concilio Vaticano Secondo e nel 1967 divenne Pro-Nunzio Apostolico in India. A partire dal 1969 ricoprì varie importanti funzioni amministrative in Vaticano. Giovanni Paolo II nel 1979 lo creò Cardinale-Diacono; la sua chiesa titolare era quella di Santa Maria Ausiliatrice in Via Tuscolana. Allo stesso tempo il Pontefice lo nominò Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Il 30 gennaio 1981 veniva nominato Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede, incarico mantenuto fino al 22 gennaio 1990, quando il Santo Padre lo elevò al rango di Cardinale Presbitero assegnandogli la chiesa titolare di Santa Maria della Vittoria.

Il grande ritratto appeso negli uffici del Gran Magistero evidenzia la saggezza terrena e la dignità del Cardinal Caprio, che ha sempre guardato al suo impegno nell'Ordine con grande senso di responsabilità. Quanti lo hanno conosciuto di persona sono sicuri che adesso si trova al sicuro nelle benevole mani di Dio e che ha trovato il suo posto nella gloria eterna di Dio. Restiamo uniti a lui nella preghiera.

## Riflessione spirituale

(pronunciata a Cavalieri e Dame dell'Ordine da  
P. Paul Taylor KCHS a Melbourne, Australia)

*L'omelia pronunciata durante un ritiro da Padre Paul Taylor KCHS nell'agosto del 2004 ha avuto una vasta eco sia con i membri che, particolarmente, con gli ospiti.*

*Eccovi dunque un estratto da questa omelia:*

**L'**omelia pronunciata durante un ritiro da Padre Paul Taylor KCHS nell'agosto del 2004 ha avuto una vasta eco sia con i membri che, particolarmente, con gli ospiti. Eccovi dunque un estratto da questa omelia:

“Come posso avere lo spirito di Cristo Gesù? Soltanto attraverso la preghiera e la contemplazione, quando ci apriamo al Dono Divino. In questo modo nutriamo la nostra personale relazione con il Dio Vivente. Come sapete, non si può sviluppare nessuna amicizia se non si passa del tempo con “l'amico”. Cristo, tuo amico e fratello, cerca di dialogare con te. Grazie all'azione dello Spirito Santo ed alla frequente meditazione sulla Sua Parola abbiamo potuto assumere l'atteggiamento di Cristo. L'imitazione può verificarsi soltanto con ciò che conosciamo, per cui la nostra capacità di imitare Cristo deriva dalle nostre conoscenze su di Lui. ...

Potrei suggerirvi di considerare ognuna delle piccole croci nel nostro emblema come delle particolari finestre sull'azione divina. La Croce Potenziata ‘Gentilesse’ (mitezza) si riferisce a Cristo, che in Matteo 11,29 ci dice: “Io sono mite e umile di cuore”. Quindi dovremmo tenere davanti agli occhi l'immagine di Gesù che entra a Gerusalemme a dorso d'asino (cf. Mt 21,5).



La prima delle piccole croci sul nostro emblema ci sprona a coltivare ‘Courtoisie’ (cortesia). Questo ricorda che Cristo stesso ha vissuto questa qualità; riflette inoltre la struttura ‘invito-risposta’ della rivelazione e vocazione divina.

La seconda delle piccole croci la chiamiamo ‘Charité’ (carità/amore) e ci ricorda, come ci dice San Giovanni, che “Dio è Amore”. Ecco dove troviamo l’origine della nostra chiamata ad imitare, seppur in modo imperfetto, l’amore di Dio rivelato in Gesù Cristo.

Come sapete, la terza croce rappresenta ‘Largesse’ (generosità). Contemplando le benedizioni che abbiamo ricevuto da Dio troviamo lo stimolo a dimostrare generosità a nostra volta.

La quarta croce rappresenta invece ‘Loyauté’ (lealtà). Ci riporta alla mente l’Alleanza e la fedeltà del Signore verso il suo popolo. Siamo dunque incoraggiati a vivere da membri leali della Chiesa sulla terra.

Proprio come il braccio orizzontale della croce ha bisogno di quello verticale per avere sostegno e stabilità, così l’impegno pastorale attivo dei Cavalieri e delle Dame può essere sorretto soltanto da una solida adesione alla dimensione verticale mediante preghiera, contemplazione e sacramenti. Molte iniziative valide ed illuminate possono fallire e finire come i grandi fiumi all’interno dell’Australia che evaporano nei grandi laghi salati.

Lo stesso vale per noi: la preghiera personale ed i riti comunitari sono essenziali per sostenere la nostra attività nella Chiesa. Le molte opere concrete e lodevoli dell’Ordine andranno avanti fintanto che hanno un fondamento ed una motivazione spirituale. Sappiamo che l’Ordine è riuscito a sopravvivere anche in tempi vicini alla disperazione, desolazione e disgregazione. Non c’è via verso la gloria eccetto attraverso la Croce.”

# Progetti finanziati dall’Ordine per il Patriarcato Latino di Gerusalemme nell’anno 2005

## 1. Progetti completati nel 2005

Nell’anno 2005 sono stati completati i progetti seguenti, con una spesa complessiva per l’Ordine di 480.000 US\$.

**Beit Jala - Palestina: Costruzione sala parrocchiale** **215,000 \$**

La prima fase della costruzione di una nuova Sala Parrocchiale con 450 mq – adagiata all’ala occidentale del seminario – è stata portata a termine. La costruzione sarà completata nel 2006 con un ulteriore esborso per l’Ordine pari a 115.579 US\$.

**Beit Jala – Palestina: Modernizzazione seminario** **100.000 \$**

Le aule e le stanze degli studenti sono state ristrutturare e dotate di impianti moderni.



**Deir Rafat - Israele: Sistemazione del centro per i giovani 50.000 \$**

Il centro per i giovani, associato al Santuario di Nostra Signora di Palestina, è stato ristrutturato e può adesso ospitare 60 persone. Questo progetto ed il successivo sono stati finanziati dalla Luogotenenza Italia del Nord.

**Deir Rafat – Israele: Giardino del Santuario e nuovo cancello**

Il giardino attorno al Santuario è stato ripulito ed è stato installato un nuovo cancello per controllare l'accesso al sito.

**Muquelbleh – Palestina 100.000 \$**

Dopo la realizzazione del muro di separazione da parte del governo israeliano, si rese necessaria la costruzione di un nuovo centro parrocchiale per i cristiani del luogo, con una chiesa, una sala-incontri ed un appartamento per il sacerdote (il finanziamento dell'Ordine si riferisce a quest'ultima realizzazione).

**2. Fondi attribuiti a progetti condizionati**

Oltre ai progetti già completati, nel 2005 il Gran Magistero ha assegnato ulteriori fondi a due altri progetti. L'effettivo esborso era però soggetto a condizioni esterne che non sono state soddisfatte durante l'anno.

**Sala Parrocchiale Amman Mizdar - Giordania 164.000 \$**

Il pagamento sarà effettuato all'inizio della costruzione della sala in un edificio a quattro piani, cioè all'esito positivo delle trattative per lo spostamento di alcuni negozi che attualmente si trovano al piano terra.

**Scuola di Rameh - Israele 850.000 \$**

L'ampliamento della scuola, al fine di coprire tutte le fasi di insegnamento prima dell'università, rappresenta un progetto ambizioso che richiederà circa 4 milioni di dollari. Il finanziamento da parte dell'Ordine per l'importo di cui sopra è stato soggetto al reperimento, da parte del Patriarcato, degli ulteriori fondi necessari per completare almeno la prima fase della realizzazione (edificio a due piani con un costo complessivo di 1,6 mio di dollari).

**PROGETTI DEL PATRIARCATO LATINO PER IL 2006  
approvati dal Gran Magistero durante la sessione del  
9 novembre 2005**

**RISTRUTTURAZIONE SCUOLE**

US \$

<b>BIR ZEIT Scuola (Palestina Distr. Ramallah)</b> <i>Impermeabilizzazione tetto e giunti di dilatazione, sostituzione finestre, miglioramento strutture sanitarie</i>	58.428,00	
<b>NABLUS Scuola (Palestina)</b> <i>Nuovi impianti sanitari, pareti e pavimenti, tubature, tinteggiatura, impianti elettrici, lavori esterni</i>	29.821,00	



	US \$	US \$
<b>ZABABDEH Scuola (Palestina)</b> <i>Tinteggiatura pareti e soffitti, miglioramenti campo di basket, sostituzione fognature, eliminazione infiltrazioni acqua piovana</i>	42.689,00	
<b>Totale ristrutturazione scuole</b>	<b>130.938,00</b>	
<b>SALE PER COMUNITA' E SCUOLE</b>		
<b>BEIT JALA Sala Comunità (Palestina)</b> <i>Costruzione di un nuovo edificio 450 mq</i>	115.579,00	
<b>ABOUD Sala Comunità (Palestina)</b> <i>Costruzione di un nuovo edificio 380 mq</i>	98.000,00	
<b>JENIN Sala Comunità (Palestina)</b> <i>Completamento di un nuovo edificio 180 mq</i>	49.000,00	
<b>Totale sale per comunità e scuole</b>	<b>262.579,00</b>	
<b>CHIESE &amp; CONVENTI</b>		
<b>Chiesa di KERAK - Giordania</b> <i>Consolidamento fondamenta, nuovo tetto, rinforzo mura</i>	224.225,00	
di cui: importo massimo da assegnare ora ad analisi geo-strutturale all'esito positivo dell'analisi geo-strutturale		30.000,00
		194.225,00
<b>Chiesa di ESMAKIEH - Giordania</b> <i>Nuovo pavimento per la chiesa e pavimentazione area-giochi davanti alla chiesa; nuovi arredi</i>	8.667,00	
<b>Convento suore ZABABDEH - Palestina</b> <i>Ricostruzione ingresso e terrazzo esterno</i>	9.997,00	
<b>Chiesa di NABLUS RAFIDIA</b> <i>Lastricamento pavimento esterno, paesaggismo, impermeabilizzazione tetto</i>	30.800,00	
<b>PATRIARCATO Gerusalemme</b> <i>Finestre chiesa, tetto corte ecclesiastica, sistema di sorveglianza e sicurezza</i>	45.000,00	
<b>Totale: chiese e conventi</b>	<b>318.689,00</b>	
<b>TOTALE PROGETTI 2006</b>	<b>712.206,00</b>	
<b>PROGETTI SPECIALI</b>		
<b>BETLEMME – Acquisto edificio di fronte alla Chiesa della Natività</b> <i>Piano interrato, piano terra, primo piano, adiacente al convento delle suore 127 mq</i>	200.000,00	
<b>NABLUS – Acquisto terreno adiacente scuola/convento Rafidia</b> <i>980 mq</i>	100.000,00	
<b>Totale: progetti speciali</b>	<b>318.689,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.012.206,00</b>	

N.B. Dalla lista suindicata redatta dal Gran Magistero (per un importo complessivo di 1.012.206 US\$), alla data del 28 febbraio 2006 varie Luogotenenze dell'Ordine avevano già assunto impegni formali per finanziare diversi progetti per un totale di 778.000 US\$.



Rapporto dal Patriarcato Latino,  
redatto da Fr. Shawki Baterian,  
Amministratore Generale:

# Assistenza medica in Terra Santa

**I**l fondo di assistenza medica riportava dal 2004 un saldo positivo di 20.078,10 US\$ che sono stati impiegati quest'anno. Abbiamo inoltre ricevuto tre donazioni per il fondo nel corso dell'anno per complessivi 150.000 US\$. Di conseguenza, la somma a disposizione per il 2005 ammontava a 170.078 US\$, mentre i costi per l'assistenza a circa 190 casi ha raggiunto 168.470,57 US\$, con una rimanenza alla fine dell'anno di 1.697.53 US\$. Abbiamo di seguito descritto alcuni di questi casi per darvi un'idea generale delle realtà a cui il fondo presta assistenza.

**Norma E.** è una donna 24enne del villaggio di Bir Zeit che soffriva di tumore all'utero. E' stata operata all'Augusta Victoria Hospital di Gerusalemme, dove è stato rimosso l'utero con conseguente trattamento chemioterapico. A causa del blocco della West Bank, ogni volta che

Norma doveva fare la seduta di chemioterapia doveva essere trasportata in ambulanza per poter passare i check-point. I relativi costi ammontavano a 2.000 shekel. Fr. Aziz Halaweh, parroco di Bir Zeit, si era assunto la responsabilità per questa urgenza medica.

**Moussa D.** è di Bir Zeit ed ha 7 anni. Soffriva di una riduzione degli ormoni della crescita, e senza idonea terapia sarebbe probabilmente morto. E' stato dapprima trattato presso l'Ospedale di Ramallah da dove è stato inviato al Yaffo Hospital di Tel Aviv. Questo ospedale ha chiesto 5.000 shekel all'atto del ricovero e la somma è stata saldata dal fondo di assistenza medica.

**Hanna E.** è il figlio di due giovani di un piccolo villaggio vicino a Nazaret. Poiché i genitori non riuscivano ad avere figli, la madre è finalmente rimasta incinta di Hanna tramite fecondazione assistita. Tuttavia, il bambino era affetto dalla sindrome di Pierre Robin (nel senso che il bambino è nato senza la mandibola inferiore e non riusciva a respirare normalmente).

**Nisreen H.**, una signora di Taybeh, ha partorito il 23/02/2005 al Makassed Hospital di Gerusalemme. Il bebé era molto prematuro, con un peso bassissimo, difficoltà respiratorie ed anomalia cardiaca. Di conseguenza, è stato ricoverato in terapia intensiva e nutrito per sonda naso-gastrica. Soffriva inoltre di patologia polmonare cronica e disfasia bronco-polmonare, quindi è stato tratto con dexametasone. Il ricovero è costato 10.000 shekel a cui il fondo di assistenza ha contribuito 5.000 shekel.



**Shadi B.** ha 21 anni, è di Betlemme e soffre di fibrosi cistica nonché di una grave patologia polmonare che richiede ricoveri frequenti con terapia intra-venosa. Recentemente, il suo stato di salute è peggiorato per cui ha bisogno di una terapia più incisiva e di ossigeno ogni giorno. Grazie all'applicazione di una speciale macchina di ventilazione a pressione negativa ed alle sedute di fisioterapia, le sue condizioni sono di nuovo migliorate. La macchina è molto costosa (17.000 US\$) e può essere affittata per 3.500 shekel mensili. Il fondo ha contribuito 1.500 US\$.

**Ya'coub M.** è un ragazzo di 11 anni che presentava una colorazione giallastra della pelle e degli occhi, accompagnata da mancanza di appetito. Gli è stata diagnosticata un'epatite fulminante acuta, sospetta sindrome Budd-Chiari, mentre il morbo di Wilson ed un'epatite auto-immune sono stati esclusi. A causa del progressivo peggioramento del-

le sue funzioni epatiche è stato trasportato ad un ospedale israeliano per il ricovero con possibile trapianto. Il fondo di assistenza medica ha sovvenzionato il trapianto con 21.750 shekel, mentre l'Autorità Palestinese ha coperto il 65% dei costi.

**George H.** soffre di una grave patologia arteriosa ed aveva bisogno di un farmaco molto costoso (Valcyte 450 mg): 60 compresse al mese con una spesa di 12.320 shekel. Al suo caso si sono interessate diverse istituzioni, tra cui la Caritas Betlemme, il parroco di Betlemme, l'Autorità Palestinese; il fondo di assistenza ha coperto i costi per un mese.

**Nawal N.** è una signora cinquantenne che abita con suo marito in una povera casa di Gerusalemme. I reni del marito funzionano male; per questo ha la dialisi due volte a settimana. Inoltre, soffre di diabete, per cui gli è già stata amputata una gamba, nonché di un tumore maligno

e riceve trattamento chemioterapico presso il Hadassah Hospital tre volte a settimana. Il fondo di assistenza ha sostenuto la famiglia con 1.000 shekel per coprire le spese di trasporto per l'ospedale.

**Rami D.** è un bambino di otto anni di Rafidia che ha subito una frattura a seguito di una brutta caduta. E' stata necessaria una riduzione chirurgica con fissaggio interno e ricovero di tre giorni. Il tutto è costato circa 1.600 dinari giordani, a cui il fondo ha contribuito 6.150 shekel.

**Mariam F.** un'anziana donna originaria di Beit Sahour, è caduta in coma a seguito di un ictus. E' stata ricoverata per la riabilitazione presso la Bethlehem Arab Society for Rehabilitation con spese ammontanti a 16.450 shekel. Il fondo medico le ha assegnato 1.000 US\$, mentre l'Autorità Palestinese ha contribuito 7.425 shekel.



*Una nuova pubblicazione edita a cura  
dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme  
e della Custodia di Terra Santa  
a testimonianza dell'impegno verso i Luoghi Santi  
da parte dell'Ordine nei secoli passati.*

## “Il registro delle ammissioni dei Cavalieri dell'Ordine

che hanno ricevuto l'investitura dal 1561 al 1848 sul Santo  
Sepolcro dal Custode di Terra Santa

Come tutti sanno dopo la sconfitta dei crociati ad Acri e l'occupazione dei Luoghi Santi da parte dei Musulmani, furono i Frati Francescani gli unici rappresentanti della Chiesa Latina a rimanere in Terra Santa e a custodire il Santo Sepolcro di Nostro Signore accogliendo quei fedeli che a rischio della propria vita si recavano in pellegrinaggio a Gerusalemme.

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme continuò ad accogliere nei propri ranghi questi coraggiosi fedeli che recatisi in pellegrinaggio a Gerusalemme contribuivano con il proprio impegno caritativo a sostenere la comunità francescana di Terra Santa e che proprio al Santo Se-

polcro ricevevano l'Investitura da parte del Custode di Terra Santa, celebrata secondo l'antico solenne rito, tuttora in vigore.

Questa pubblicazione non rappresenta quindi un arido elenco di nomi di Cavalieri, bensì è una testimonianza viva ed esaltante della fede del coraggio e dell'impegno che anche nei secoli più difficili la cristianità continuò a dimostrare verso la patria terrena di Nostro Signore, ed i cui rappresentanti, i cui nomi sono riportati in questi registri, costituiscono la prova inequivocabile della continuità della vita dell'Ordine dai tempi della sua origine sino a quando, con la ricostituzione del Patriarcato Latino di Gerusalemme, avvenuta

nel 1847, Pio IX diede all'Ordine, con un ordinamento moderno, una nuova missione.

Ogni volume sarà numerato e riporterà la firma autografa di Sua Eminenza il Cardinale Carlo Furno, Gran Maestro dell'Ordine.

La pubblicazione sarà disponibile nel prossimo mese di giugno. Chi fosse interessato ad acquistarlo può prenotarlo presso la Segreteria del Gran Magistero. L'oblazione richiesta per il volume è di 100.00, oltre alle spese di spedizione.



# News Letter

## Nota a margine

**Q**uello che state leggendo è l'ottavo numero della *Newsletter*. L'idea principale dietro all'introduzione di questo periodico è stata quella di mettere le informazioni aggiornate a disposizione dei Membri dell'Ordine anche per aumentare la loro consapevolezza sulle attività dell'Ordine stesso. La nostra speranza è di rafforzare in tal modo le relazioni personali e l'impegno dei Membri verso la Terra Santa, il Patriarcato Latino ed i nostri fratelli cristiani che lì abitano. La *Newsletter* intende anche soddisfare il desiderio di ricevere informazioni più dettagliate – un desiderio spesso formulato da molti settori dell'Ordine.

Abbiamo scelto la posta elett-

ronica come mezzo più opportuno e soprattutto più veloce ed economico per distribuire la *Newsletter*. In termini pratici, il documento (nella versione più idonea tra italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo) viene inviato ai vari Luogotenenti con la richiesta di inoltrarlo a tutti i membri delle loro rispettive Luogotenenze.

Tuttavia, dopo ben sette numeri, ci siamo resi conto che la distribuzione capillare della *Newsletter* ancora non funziona bene. Ciò è sicuramente dovuto in parte al fatto che non tutti i Membri dell'Ordine hanno accesso alla posta elettronica. Tuttavia, ci pare che la maggiore difficoltà sia che i Luogotenenti non conos-

cono gli indirizzi e-mail dei loro membri, né si preoccupano di chiederli.

Nell'interesse di un'efficace diffusione delle informazioni all'interno dell'Ordine, preghiamo che i responsabili nelle varie Luogotenenze – che siano Luogotenenti, Segretari o Consigli nominati all'uopo – si preoccupino di raccogliere gli indirizzi e-mail di tutti i Membri e di inviare la *Newsletter* a tutti gli indirizzi conosciuti immediatamente dopo la pubblicazione. Nelle zone dove l'utilizzo della posta elettronica è meno diffuso, le Luogotenenze possono pubblicare la *Newsletter* sul loro sito web ed informare i Membri di accedervi tramite l'Internet.

*Vi preghiamo gentilmente  
di aiutarci a far sì che tutti i Membri dell'Ordine ricevano la  
Newsletter il più velocemente possibile!*

